



Sei qui: Home > Torino

Sei alberi antichi per ricordare due grandi studiose del verde: Jole Scurti ed Eva Mameli Calvino

L'iniziativa delle ricercatrici del centro Agrolnnoa dell'Università di Torino

21 Novembre 2022 | Aggiornato alle 17:50 | 1 minuti di lettura



Sei alberi da frutto, peri e meli, appartenenti a varietà antiche, messi a dimora al Parco Mennea per ricordare due grandi ricercatrici italiane del passato: Jole Scurti-Scurti e Eva Mameli Calvino.

Questa l'iniziativa di Agrolnnoa, il centro di competenza per l'innovazione in campo agro-ambientale dell'università di Torino, e l'associazione weTree, fondata l'8 marzo del 2021 da tre donne (Ilaria Capua, Ilaria Borletti Buitoni e la torinese Lodovica Gullino) che si propone di promuovere la valorizzazione dell'ambiente e delle risorse femminili con iniziative piccole ma simboliche.

Jole Scurti è stata professoressa di micologia all'Università di Torino, dove ha curato una preziosissima collezione di funghi. La sua grande curiosità scientifica, accompagnata da una notevole capacità di collaborare con colleghi operanti in campi diversi, l'hanno portata a svolgere ricerche interessanti e innovative, che hanno spaziato dalla degradazione di sostanze uniche nel suolo da parte di miceti, alla produzione, sempre da parte di funghi, di sostanze antibiotiche di interesse farmaceutico. Di grande interesse i lavori svolti sulla produzione di micotossine da parte di funghi, sostanze ancora poco note negli anni 1960. Eva Mameli invece, di origine sarda, ha avuto un percorso di vita e di studi assolutamente rivoluzionario ai suoi tempi, ha ricoperto cariche importanti, prima all'Università di Pavia, poi all'Orto Botanico di Cagliari per finire la sua carriera come Direttore dell'Istituto Sperimentale di Floricoltura di Sanremo. Donna instancabile e molto severa e rigida, come riconosceva lo stesso figlio, lo scrittore Italo Calvino, ha saputo affrontare argomenti diversi, dalla botanica al miglioramento genetico, con grande rigore scientifico.

Collega di lavoro del marito Mario Calvino, ma con una sua grande autonomia scientifica, ha saputo, all'inizio del 1900, raggiungere traguardi prima impensabili per una donna, trascorrendo lunghi periodi all'estero e ricoprendo incarichi importanti. Di grande rilievo anche il suo impegno nel campo della comunicazione dei risultati conseguiti, con la fondazione di Società scientifiche e di riviste.

Questo intervento di weTree va ad aggiungersi a quello, sempre al Parco Mennea, in onore di Ondina Valla, prima italiana a vincere una medaglia d'oro alle Olimpiadi. Agrolnnoa ha al suo attivo anche diverse pubblicazioni tra cui 1.250 lavori su riviste scientifiche, oltre mille libri divulgativi, una rivista per promuovere il costante aggiornamento tecnico nella difesa delle colture.

LEGGI I COMMENTI

© Riproduzione riservata

Leggi Anche

Nuovo sottopasso ferroviario, eliminato il passaggio a livello del frazione Castelrosso a Chivasso

Cantieri - scuola negli immobili confiscati alla mafia a Torino

Casa Tennis Atp Torino, i numeri di un successo: quattromila visitatori e 42 talk

consigli.it guida allo shopping del Gruppo Gedi

BLACK FRIDAY

SCONTI FINO AL 70%
Black Friday: ecco la selezione delle migliori offerte

SCEGLI LA PIÙ ADATTA ALLE TUE ESIGENZE
Le migliori friggatrici ad aria: confronto a 5

- CRONACA
- ESTERI
- SPORT
- ECONOMIA
- POLITICA
- TORINO
- Scrivi alla redazione
- Contatti
- Sede
- Pubblicità
- Cookie Policy
- Codice Etico
- Dati Societari
- Privacy

LA STAMPA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.